



**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA
"Caratterizzazione dell'effetto di funghi biostimolanti sullo sviluppo
e sulla produzione di mais"**

(istituito con delibera rep. n. 315/2025 del Consiglio di Dipartimento del 24/09/2025)

www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. rep. n.2292/2022 prot. n. 155529 del 07 ottobre 2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di Laurea Magistrale in Biologia o in Scienze della Natura o equipollenti o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Titoli preferenziali e competenze richieste comprovate a mezzo di certificazione e/o pubblicazioni:

- documentata conoscenza delle principali tecniche di caratterizzazione fenotipica e di analisi genetica per la conservazione delle risorse genetiche vegetali a rischio di estinzione;
- documentata esperienza nei trattamenti con sostanze biostimolanti (trattamento, raccolta dati morfologici, analisi dei dati)

-La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è -Caratterizzazione dell'effetto di funghi biostimolanti sullo sviluppo e sulla produzione di mais-, da svolgere secondo il programma allegato.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, responsabile scientifica la Prof.ssa Michela Veronica Landoni; la copertura finanziaria, graverà sui fondi: del Progetto RUSTICO.

La borsa ha la durata di mesi 3 (tre), eventualmente rinnovabile.

L'importo totale della borsa è di euro 3.000 lordo percettore e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **essere inviata**, per via telematica, al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, **entro le ore 12:00 del 27/10/2025** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it. L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.
- b) In alternativa è possibile la spedizione attraverso un messaggio di Posta Elettronica Semplice (E-mail) all'indirizzo marisa.scottini@unipv.it

Alla domanda dovranno essere allegati: fotocopia di un documento di identità in corso di validità; fotocopia del codice fiscale, il curriculum vitae **debitamente datato e firmato** e l'autocertificazione del voto di laurea e attestazione titoli preferenziali mediante atto di notorietà.



La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, valuterà i titoli, voto di laurea, curriculum vitae et studiorum ed eventuale altra documentazione attestante le conoscenze e l'esperienza dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti di riservati ai titoli sulla base di specifici criteri definiti nella tabella di seguito riportata:

TITOLO	PUNTEGGIO
Voto di laurea Magistrale	Fino a punti 15 - 110/110 e lode 15 punti - Da 110 a 105 10 punti - Da 104 a 99 5 punti - Meno di 98 0 punti
Documentata conoscenza delle principali tecniche di caratterizzazione fenotipica e di analisi genetica per la conservazione delle risorse genetiche vegetali a rischio di estinzione	Fino a 25 punti
Documentata esperienza nei trattamenti con sostanze biostimolanti (trattamento, raccolta dati morfologici, analisi dei dati)	Fino a 30 punti
Comprovata attività di ricerca con incarichi/posizioni di lavoro in enti preposti	Fino a 20 punti
Conoscenza della lingua inglese	Fino a 10 punti

Sarà ritenuto idoneo il candidato che avrà raggiunto un minimo di 70 punti.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purchè non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.



Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

L'attività e la fruizione della borsa possono essere sospese, con decreto del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il borsista che ha accettato ma intende rinunciare prima della scadenza è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento

Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia. In tal caso, per il periodo rimanente della borsa, non è previsto lo scorrimento in graduatoria.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea.

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero.

La fruizione della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della Struttura, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e dopo aver verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività. L'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal responsabile del Corso di Studi, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione.

Le borse non sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Ai sensi della legge n. 79 del 29/06/2022 e dalla successiva nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 8/07/2022 sono ammesse candidature solo da ricercatori che non siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca.



Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo Ufficiale di Ateneo: <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e nella pagina del Portale Amministrazione Trasparenza (PAT).

L'Università degli Studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazionecentrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <http://privacy.unipv.it/>

Pavia, data e ora del Protocollo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Silvio Seno
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



Progetto di Ricerca: Caratterizzazione dell'effetto di funghi biostimolanti sullo sviluppo e la produzione di mais.

Responsabile: Prof. Michela Veronica Landoni

L'attività di ricerca prevede la caratterizzazione dell'effetto di funghi biostimolanti sullo sviluppo e la produzione di mais per contrastare le conseguenze dei cambiamenti climatici sulla produzione delle piante coltivate in generale e del mais in particolare.

Questa Borsa di Studio si inserisce in un progetto già avviato dal titolo "Resilienza ai cambiamenti climatici con funghi biostimolanti per la coltivazione di ortive e mais (RUSTICO)" con Responsabile Scientifico la Dott.ssa Carolina Elena Girometta. Questo progetto si propone l'obiettivo di sviluppare soluzioni per la biostimolazione microbica (fungina in particolare) ed il miglioramento della qualità del suolo agricolo da applicare alla coltivazione di mais ed orticole selezionate al fine di migliorarne la resilienza ai cambiamenti climatici in modo sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico.

In particolare il progetto si basa sulla seguente sperimentazione:

- 1) allestire colture di landraces ad elevata rusticità partendo da germoplasma a genotipo caratterizzato e sottoporre le colture stesse, a partire dal momento della semina, a trattamento con ceppi fungini appartenenti a specie note per le loro proprietà biostimolanti e di contrasto ai patogeni del suolo;
- 2) esaminare l'effetto del trattamento fungino nelle diverse fasi della coltivazione ed individuare le combinazioni fungo-pianta più appropriate da sviluppare in futuro.

In tal modo il progetto intende coniugare la valorizzazione della qualità del materiale sementiero (germoplasma) con tecniche agronomiche modulate ad hoc per consentire non solo un generale ripristino della qualità del suolo, ma anche uno specifico abbinamento che aiuti colture sia pure molto diverse tra loro ad affrontare la sfida del cambiamento climatico e dello sfruttamento intensivo dei sistemi agricoli.

L'attività di ricerca prevista nell'ambito di questa borsa di studio inizia dopo la raccolta del primo ciclo di produzione e trattamenti, realizzati nell'estate 2025. In particolare quindi verrà analizzato l'effetto del trattamento con il biostimolante fungino sulla resa delle due varietà di mais trattate (mais Ottofile Pavese e mais Marano). Verranno confrontati i dati presi durante la crescita delle piante trattate e non trattate e ne verrà analizzata la resa, sia dal punto di vista quantitativo (g/spiga e g/ha) che qualitativo (presenza di micotossine, contenuto di composti ad alto valore nutrizionale come i carotenoidi).